
Germania: coming out, abusi psicologici, memoria dell'olocausto fra i temi del premio cattolico dei media 2022

Hajo Seppelt, Katharina Kühn, Marc Rosenthal e Peter Wozny, Britta Rotsch, Tobias Scharnagl e Anja Krug-Metzinger sono i vincitori del Catholic Media Prize 2022. Il presidente della commissione giornalistica della Conferenza episcopale tedesca, il card. Reinhard Marx, assegnerà il Catholic Media Prize il 3 novembre 2022 alle 18.30 presso il Lvr-LandesMuseum Bonn nell'ambito del Catholic Media Congress. Il premio principale, del valore di 5.000 euro, va al team di autori Hajo Seppelt, Katharina Kühn, Marc Rosenthal e Peter Wozny nella categoria televisiva per il documentario "Come Dio ci ha creato – Coming-out nella Chiesa cattolica" (trasmesso su Ard il 24 gennaio 2022). Britta Rotsch ha vinto i 2.500 euro del premio per la radiofonia con "L'elefante rosa in classe - abuso di potere nella scuola" (trasmesso su Deutschlandfunk Kultur l'8 aprile 2022). Nella categoria stampa, Tobias Scharnagl ha ricevuto il premio di 2.500 euro per "La mia casa è la Germania, nonostante tutto" (pubblicato su Die Zeit il 10 giugno 2021). Infine Anja Krug-Metzinger ha ricevuto il premio speciale dalla giuria per "Scimmie – una storia di sentimento e spirito" (trasmesso su Arte l'8 maggio 2021). Dal 2003, il Catholic Media Prize viene assegnato ogni anno dalla Conferenza episcopale tedesca insieme alla Società dei pubblicitari cattolici e dall'Associazione dei media cattolici. "Sono assegnati contributi che promuovono l'orientamento verso i valori cristiani e la comprensione delle persone e dei contesti sociali, rafforzano il senso di responsabilità umanitaria e sociale e contribuiscono alla convivenza di diverse comunità, religioni, culture e individui", è scritto nel bando. Particolarmente emozionante il premio radiofonico a Britta Rosch: una narrazione in prima persona dell'abuso psicologico e ossessivo subito dall'autrice, per tanti anni, da un suo professore del liceo.

Massimo Lavena